

Oggetto **POSTA CERTIFICATA: Notifica di eccezione e-mail inviata il 13/05/2020 alle 10:17 da alberto.ferrari@milano.pecavvocati.it**

Mittente **"Per conto di: prot.procura.ragusa@giustiziacert.it" <posta-certificata@telecompost.it>**

Destinatario <alberto.ferrari@milano.pecavvocati.it>

Rispondi a <prot.procura.ragusa@giustiziacert.it>

Data 2020-05-13 13:00

Priorità Normale



- postacert.eml (~7 KB)
- daticert.xml (~906 B)
- Firma digitale (~7 KB)

#### Messaggio di posta certificata

Il giorno 13/05/2020 alle ore 13:00:09 (+0200) il messaggio

"Notifica di eccezione e-mail inviata il 13/05/2020 alle 10:17 da [alberto.ferrari@milano.pecavvocati.it](mailto:alberto.ferrari@milano.pecavvocati.it)" è stato inviato da "[prot.procura.ragusa@giustiziacert.it](mailto:prot.procura.ragusa@giustiziacert.it)"

indirizzato a:

[alberto.ferrari@milano.pecavvocati.it](mailto:alberto.ferrari@milano.pecavvocati.it)

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: [EE08C077-3154-CDEA-0910-5102B34354F3@telecompost.it](mailto:EE08C077-3154-CDEA-0910-5102B34354F3@telecompost.it)

Oggetto **Notifica di eccezione e-mail inviata il 13/05/2020 alle 10:17 da alberto.ferrari@milano.pecavvocati.it**

Mittente **[prot.procura.ragusa@giustiziacert.it](mailto:prot.procura.ragusa@giustiziacert.it)**

Destinatario <alberto.ferrari@milano.pecavvocati.it>

Data 2020-05-13 13:00

Si rappresenta che questo ufficio protocollo non dispone di discrezionalità alcuna nella gestione del proprio servizio ma si attiene SCRUPOLOSAMENTE alle direttive impartite dal capo dell'ufficio :

*Si rende noto che le denunce e/o querele inviate da parte di privati cittadini attraverso messaggi di posta elettronica, ordinaria o certificata a questa Procura della Repubblica, non sono validamente presentate e non produrranno alcun effetto giuridico, non rispondendo ai requisiti fissati dagli artt. 333, 336 e 337 c.p.p.*

La presente rappresenta notifica di RIFIUTO dell'e-mail inviata

- in data 13/05/2020 alle 10:17
  - da: [alberto.ferrari@milano.pecavvocati.it](mailto:alberto.ferrari@milano.pecavvocati.it)
  - a: [prot.procura.ragusa@giustiziacert.it](mailto:prot.procura.ragusa@giustiziacert.it)
  - cc: [cnr.procura.ragusa@giustiziacert.it](mailto:cnr.procura.ragusa@giustiziacert.it)
  - ad oggetto "Re: POSTA CERTIFICATA: Notifica di eccezione e-mail inviata il 11/05/2020 alle 16:31 da alberto.ferrari@milano.pecavvocati.it"
  - con allegati: Denuncia\_Alan Kurdi\_Pozzallo.pdf, Denuncia\_Mission LIfeline\_Pozzallo.pdf, Denuncia\_Ocean Viking\_Pozzallo.pdf, Denuncia\_Open Arms\_Pozzallo.pdf, Nota\_accompagnatoria\_Ragusa.pdf
  - ID messaggio: opec2105.20200513101740.24990.39.1.212@sicurezzapostale.it
- A seguire si riporta il testo completo dell'e-mail ricevuta:

Spettabile Ufficio Protocollo, prendo atto dell'impiego che il Vostro Ufficio di fatto esercitato di codesto indirizzo di posta elettronica, e provvedo ad inoltrare il precedente messaggio con i rispettivi allegati all'indirizzo per la comunicazione delle notizie di reato. Prescindendo dalle formalità, colgo l'occasione, comunque, di precisare come si tratti di una denuncia concernente non solo la consumazione di gravissimi crimini internazionali i cui effetti si estendono al Vostro territorio di competenza, ma anche questioni di politica internazionale concernenti le responsabilità di protezione dello Stato italiano avanti alla Comunità Internazionale nei confronti dei propri cittadini e degli stranieri che, approdando sul territorio nazionale, di fatto si sottopongono alla sovranità della Repubblica. Poco importa se il procedimento venga avviato ufficialmente sulla denuncia da noi presentata o su un'iniziativa che il Pubblico Ministero intenda autonomamente assumere in ragione di un'informazione comunque approdata di fatto al suo ufficio. Mi attendo, peraltro, che una tale decisione venga assunta dal Capo dell'Ufficio e non dai suoi collaboratori in forza di direttive interne pregresse, che non possono tuttavia tener conto della specifica rilevanza del caso di specie. Confido che provvediate - in ragione dei Vostri doveri d'ufficio nonché del Vostro vincolo di gerarchia e servizio - ad inoltrare comunque la notizia di reato al Procuratore, in modo che possa esercitare le rispettive prerogative in osservanza del combinato disposto degli artt. 112 Cost. e 50 c.p.p.. Preannuncio peraltro che le produzioni cartacee sono già state inviate al Vostro Ufficio a mezzo posta, con preghiera che vengano anch'esse portate a conoscenza del Signor Procuratore perché assuma le iniziative di competenza. Ringraziando anticipatamente per la cortese collaborazione e scusandomi per l'irritualità dell'indirizzo di destinazione, porgo un cortese saluto. Alberto Ferrari Il 2020-05-11 17:11 Per conto di: prot.procura.ragusa@giustiziacert.it ha scritto: Il presente indirizzo di posta elettronica è riservato alla corrispondenza di natura amministrativa. Si rende noto che le denunce e/o querele inviate da parte di privati cittadini attraverso messaggi di posta elettronica, ordinaria o certificata a questa Procura della Repubblica, non sono validamente presentate e non produrranno alcun effetto giuridico, non rispondendo ai requisiti fissati dagli artt. 333, 336 e 337 c.p.p. La presente rappresenta notifica di RIFIUTO dell'e-mail inviata in data 11/05/2020 alle 16:31 da: alberto.ferrari@milano.pecavvocati.it a: prot.procura.ragusa@giustiziacert.it ad oggetto "Associazione Civitas - Deposito denuncia ex art. 333 c.p.p." con allegati: Denuncia\_Alan Kurdi\_Pozzallo.pdf, Denuncia\_Mission Lifeline\_Pozzallo.pdf, Denuncia\_Ocean Viking\_Pozzallo.pdf, Denuncia\_Open Arms\_Pozzallo.pdf, Nota\_accompagnatoria\_Ragusa.pdf ID messaggio: opec2105.20200511163123.22392.33.1.213@sicurezzapostale.it A seguire si riporta il testo completo dell'e-mail ricevuta: Egregio Signor Procuratore, si provvede con la presente al deposito di denuncia ai sensi dell'art. 333 c.p.p. da parte dell'associazione non riconosciuta Civitas, con riferimento agli sbarchi avvenuti nel porto di Pozzallo in data 2 settembre, 30 ottobre, 4 e 29 dicembre 2019, 2 e 23 febbraio 2020. A causa delle dimensioni, si limita il deposito degli allegati alla sola forma cartacea per via raccomandata. Con osservanza